

Il sindaco Merola

“Ritroviamo la voglia di esserci Più di prima”

di Silvia Bignami

BOLOGNA – «Il ritorno della Repubblica delle Idee in piazza Maggiore è un messaggio di speranza, di ritrovata fiducia, di ritorno all'umanità. E poi le idee sono necessarie a questo Paese. E forse ancor di più è necessario avere idee su come metterle in pratica». Virginio Merola sarà domani sera alle 19 sul palco di Repldee con il direttore di Repubblica Maurizio Molinari e il presidente della Regione Stefano Bonaccini, per l'inaugurazione del festival di Repubblica: tre serate di dibattiti e riflessioni sul mondo che verrà, dopo la pandemia.

Sindaco, che effetto le fa pensare di rivedere la piazza piena, dopo i mesi del lockdown?
«Mi fa pensare che è importante ritrovarsi insieme, per ricordarci che non siamo isole. Dovremmo ricordarcelo più spesso. Avevamo detto che saremmo stati diversi, dopo la pandemia, e questa è una occasione per lasciarci alle spalle rancori e risentimenti, e ritrovare la voglia di esserci, insieme ad altri».

Repubblica torna sul Crescentone in condizioni diverse, però. Cosa è cambiato quest'anno?

«Credo sia bene che ci sia quest'anno un mix di eventi dal vivo e a distanza. È la nostra nuova

realtà, il mix che ci porteremo dietro penso per i prossimi anni. Per questo mi sento di dare il benvenuto a Bologna sia a coloro che saranno presenti in piazza, sia a coloro che seguiranno da lontano. Certamente, c'è molta voglia di partecipazione, e quindi mi pare un bel messaggio di speranza il fatto di ritrovarsi insieme, pur con le misure di sicurezza che oggi sono necessarie».

Quali idee si aspetta di ascoltare? Di cosa c'è bisogno per uscire dalla crisi economica che rischia di seguire a quella sanitaria?

«Di idee c'è un grande bisogno e seguirò con attenzione le iniziative, che mi sembrano tutte molto interessanti. Mi permetto di dire che non solo servono le idee, ma servono anche le idee su come metterle in pratica, perché il nostro Paese ha un grande problema nel realizzare quello che progetta».

Repldee sarà aperto da una intervista a Romano Prodi. Resterà ad ascoltarlo?

«Sicuramente. Diciamo che noi da Bologna Prodi lo ascoltiamo spesso, ma continuare a farlo è sempre importante. Mi verrebbe da dire, con una battuta, "avanti miei Prodi, e datevi da fare"».

